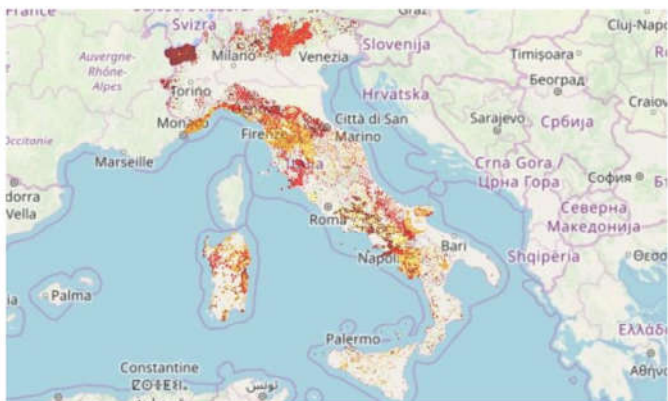


Una 'Carta di identità del territorio', la proposta in Senato

di Rossella Calabrese

L'idea: incrociare i dati su suolo, geologia, vincoli, urbanistica, permeabilità e abusivismo edilizio



Mapa della pericolosità frana PAI - tratta da rendis.isprambiente.it

27/09/2019 - Istituire una 'carta di identità del territorio e della messa in sicurezza sismica e idrogeologica del territorio stesso e del patrimonio edilizio nazionale', con una dotazione di 30 milioni di euro nel triennio 2019-2021. Lo propone Gaetano Nastri di Fratelli d'Italia, con un [disegno di legge](#) presentato in Senato.

Il ddl prevede che le Regioni sulla base dei sistemi informativi territoriali forniti dalle istituzioni centrali competenti e coordinati dal Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente (SNPA), avviino la predisposizione della **cartografia informatizzata su supporto satellitare**, al fine di assicurare una conoscenza approfondita, efficiente e unitaria del territorio.

La 'carta di identità del territorio' andrebbe **pubblicata nei siti internet istituzionali** delle regioni e delle province autonome. Le amministrazioni dovrebbero concludere tassativamente il procedimento entro il 31 dicembre 2020.

Secondo il disegno di legge, la carta di identità dovrebbe contenere le informazioni relative a:

- le caratteristiche pedologiche, chimico-fisiche e idrogeologiche del **suolo**;
- la conoscenza della resistenza e della stabilità del suolo in relazione ai possibili effetti locali indotti da un **evento sismico o idrogeologico**;
- i **vincoli**, di qualsiasi natura, gravanti sul territorio;
- la pianificazione del territorio, con particolare riferimento a quella **urbanistica**;
- la mappatura del suolo occupato da **superfici artificiali**;
- le rilevazioni e le **analisi** effettuate;
- la mappatura dell'**abusivismo edilizio** tramite anche l'utilizzo dei dati relativi ai fabbricati non accatastati, utili ad avviare le attività di verifica della regolarità edilizia e fiscale.

La proposta di legge - si legge nella relazione - interviene in maniera innovativa, nell'ambito del quadro generale attualmente previsto, delle misure di tutela e salvaguardia del territorio, nella convinzione che il documento relativo della 'carta di identità del territorio e della messa in sicurezza sismica e idrogeologica del territorio stesso e del patrimonio edilizio nazionale' possa risultare uno strumento idoneo e vincente per **innalzare i livelli di competitività e di crescita** del territorio nazionale.

Un disegno di legge ambizioso quanto auspicabile, dunque, che metterebbe a sistema una serie di **banche dati disponibili ma mai completamente sovrapposte**, sicuramente utili ad assicurare una conoscenza approfondita del territorio e a sanare situazioni di rischio e di illegalità.

La proposta ricorda, per la parte relativa al patrimonio edilizio, il '**fascicolo del fabbricato**', un'idea più volte discussa ma mai arrivata a compimento.